

QUALE PERCORSO?

La terapia logopedica ha lo scopo di:



- ⇒ migliorare la respirazione per avere una maggiore quantità d'aria quando si parla
- ⇒ migliorare la coordinazione respiro-voce per non rimanere senza fiato
- ⇒ ridurre i compensi sbagliati messi in atto per poter parlare
- ⇒ stimolare la chiusura cordale
- ⇒ migliorare la funzionalità deglutitoria eventualmente utilizzando posture di compenso e modificando la consistenza dei cibi
- ⇒ aiutare a superare il disagio del cambio di voce che si riflette molto nelle relazioni socio-culturali e nella professione



La terapia chirurgica è utilizzata:

prevalentemente in caso di paralisi bilaterale o quando la terapia logopedica non sia sufficiente

ALCUNI CONSIGLI...



- Avvicinarsi e mantenere una distanza ravvicinata con il proprio interlocutore
- Prendere spesso aria durante l'eloquio
- Moderare la velocità durante l'eloquio
- Eliminare fonti di rumore
- Curare il grado di umidità degli ambienti
- Mantenere un buon livello di idratazione
- Favorire una buona respirazione nasale
- Tutti i giorni dedicare alcuni minuti all'esecuzione degli esercizi consigliati dal logopedista



- Non parlare in ambienti rumorosi, nei quali si è costretti ad alzare il volume
- Non urlare e non parlare ad alto volume
- Non parlare durante uno sforzo fisico
- Non raschiare continuamente la gola
- Non parlare velocemente
- Non parlare in assenza d'aria



GRUPPO DI STUDIO
LOGOPEDISTI



RIABILITAZIONE LOGOPEDICA NELLE PARALISI CORDALI POST-TIROIDECTOMIA

A seguito di interventi chirurgici di tiroidectomia può capitare che vengano lesionati i nervi laringei. Questi nervi controllano l'azione dei muscoli laringei che si occupano di far muovere le corde vocali e di conseguenza possono verificarsi difficoltà di voce, di respirazione e/o di deglutizione.

Il Logopedista è il professionista sanitario che si occupa di valutare ed effettuare l'intervento rieducativo per un recupero funzionale della voce e della deglutizione.

ASCOLTO LA MIA VOCE...

Quando parlo rimango a corto di fiato

La mia voce varia nel corso della giornata

Nel corso di una conversazione rimango senza voce

La voce mi sembra rauca

Ho l'impressione di dover forzare per produrre la voce

Ho una sensazione di bruciore e/o costrizione alla gola

Quando parlo mi affatico molto

Sono infastidito e/o imbarazzato quando la gente mi chiede di ripetere

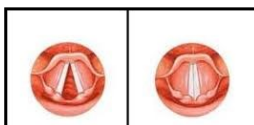
Cerco di modificare la mia voce perché sia migliore

I miei problemi di voce limitano la mia vita sociale

La voce e le corde vocali: come funzionano

Le corde vocali sono due piccoli muscoli contenuti all'interno della laringe. Quando siamo in silenzio e

CORDE VOCALI



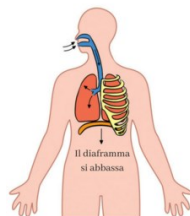
durante la respirazione

durante la fonazione

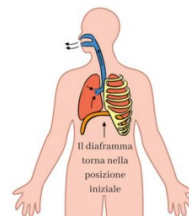
respiriamo le corde vocali sono aperte, l'aria passa attraverso di esse; quando usiamo la voce le corde vocali si chiudono avvicinandosi l'una all'altra e l'aria in uscita passando le mette in vibrazione.

I muscoli respiratori, in particolare il diaframma, permettono l'ingresso del flusso d'aria nei polmoni (inspirazione) e l'uscita del flusso d'aria verso l'esterno (espirazione): è proprio durante l'espirazione contemporanea alla chiusura delle corde vocali che si forma il suono.

INSPIRAZIONE



ESPIRAZIONE



La voce è il suono che nasce dalla vibrazione delle corde vocali, che viene poi articolato da labbra, lingua e denti per formare le parole.

Alterazioni con paralisi cordale

La lesione dei nervi laringei provoca la paralisi (immobilità) o la paresi (ipomobilità) delle corde vocali.

Le paralisi possono essere monolaterali (riguardano i muscoli di una corda vocale) o bilaterali (riguardano i muscoli di entrambe le corde vocali).



Paralisi unilaterali

Paralisi bilaterali

Segni e sintomi delle paralisi cordali

LA VOCE

- * rauca
- * debole
- * affaticata
- * soffiata per la fuga d'aria attraverso le corde vocali rimaste aperte
- * basso volume con difficoltà ad alzarlo al bisogno
- * prestazione della voce non costante nell'arco della giornata con a volte peggioramenti improvvisi

LA RESPIRAZIONE

- * fiato corto
- * sensazione di soffocamento
- * necessità di prendere l'aria con maggior frequenza
- * frasi brevi con un solo respiro
- * difficoltà a coordinare respiro-voce

LA DEGLUTIZIONE

- * tosse durante la deglutizione soprattutto di liquidi o cibi duri che si sbriciolano o frammentano o di cibi a doppia consistenza (liquido + solido come la minestrina in brodo)